

	SEMESTRE 1	SEMESTRE 2	SEMESTRE 3	
EDIFICIO				
AREA DI LAVORO 1				
AREA DI LAVORO 2				
AREA DI LAVORO 3				
AREA DI LAVORO 4				
	FASE 1		FASE 2	FASE 3 FASE 4

1. L'IMPEGGIO DI EVENTUALI PONTEGGI (E/O PIANI DI LAVORO E/O TETTOIE PROTETTIVE TEMPORANEE) DA PARTE DEGLI ADDETTI AI LAVORI SARÀ AUTORIZZATO SOLO IN PRESENZA DI REGOLE DOCUMENTALI ATTESTANTE LA RISPOSTANDA DEL MEDESIMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PIÙMUS CHE DOVRÀ ESSERE ESPLICITAMENTE E PRELIMINARIAMENTE ACCETTATO DAL CSE.

2. LE LAVORAZIONI CONTEMPORANEE E TRA LORO INTERVALLI DOVRANNO ESSERE DI REGOLA EVITATE PER MEZZO DI SFASAMENTO TEMPORALE E QUANDO NON POSSIBILE QUANTO AL MEZZO DI SFASAMENTO SPAZIALE, AD ECOZIONE DI DIVERSI ACCORDI CON IL CSE.

3. LE LAVORAZIONI SIMULTANEE EFFETTUATE DA PARTE DI DIVERSE IMPRESE ESECUTORICI SONO AMMESSE ALL' INTERNO DI UNA MEDESIMA AREA, A PURO TITOLO DI ECOZIONE, SOLO SE SUBORDINATE AL PRINCIPIO DELLA LAVORAZIONE PREVALENTE (SI VEDA LA RELAZIONE ALLEGATA AL P.3) PERTANTO GOVERNATE DAL RESPONSABILE DELLA DITTA INCARICATA DI SVOLGERE LA LAVORAZIONE PRIORITARIA IN QUEL DETERMINATO CONTESTO.

4. TUTTE LE FASI DI CARICO E SCARICO MERCI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE ALLA PRESENZA DEL CAPOCANTIERE O DI UN ADDETTO DELL' IMPRESA ESECUTORICE, APPOSITAMENTE INCARICATO DAL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA IN CANTIERE.

5. E' FATTO ONORE ESPLICITO ALL' IMPRESA PRESENTARE AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, PRELIMINARIAMENTE ALLE LAVORAZIONI SALIENTI, COPIA AGGIORNATA DEL POS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE SCHEDE DI LAVORAZIONE RELATIVE ALLE SUDEDETTE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO.

- D. Lgs. n. 276 del 28/02/2018 - Art. 10 -**
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E DI SALUTE PER LA LOGISTICA DI CANTIERE
I luoghi di lavoro al servizio dei cantieri edili devono rispondere, tenuto conto delle caratteristiche del cantiere e della valutazione dei rischi, alle norme specifiche. Decreto Legislativo 81/01 e s.m.i.
- PRESCRIZIONI PER I SERVIZI IGIEICO-ASSISTENZIALI A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI NEI CANTIERI**
1. Spogliatoi e armadi per il vestiario
- 1.1. I locali spogliatoi devono disporre di adeguata aerazione, essere illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda, muniti di sedili ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia.
- 1.2. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.
- 1.3. La superficie dei locali deve essere tale da consentire, una dislocazione delle attrezzature, degli arredi, dei passaggi e delle vie di uscita rispondenti a criteri di funzionalità e di ergonomia per la tutela e l'igiene dei lavoratori, e di chiunque acceda legittimamente ai locali stessi.
- 2. Gabinetti e lavabi**
- 2.1. I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.
- 2.2. I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenerli puliti.
- 2.3. I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere.
- 2.4. Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni mobili chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti.
- 2.5. In condizioni lavorative con scarsa o nessuna disponibilità di spazi sufficienti per l'alimentazione dei servizi di cantiere, e in prossimità di strutture idonee aperte al pubblico, è consentito attivare delle convenzioni con tali strutture al fine di supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere: copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.
- 3. Locali di riposo, di refezione e dormitori**
- 3.1. I locali di riposo e di refezione devono essere forniti di sedili e di tavoli, ben illuminati, aerati e riscaldati nella stagione fredda. Il pavimento e le pareti devono essere mantenute in buone condizioni di pulizia.
- 3.2. Nel caso i pasti vengano consumati in cantiere, i lavoratori devono disporre di attrezzature per scaldare e conservare le vivande ed eventualmente di attrezzature per preparare i loro pasti in condizioni di soddisfacente igiene.
- 3.3. I lavoratori devono disporre sul cantiere di acqua potabile in quantità sufficiente nei locali pubblici, nonché nelle vicinanze dei posti di lavoro.
- 3.4. Nei locali di riposo e di refezione così come nei locali chiusi di lavoro è vietato fumare.
- 3.5. I locali forniti dal datore di lavoro ai lavoratori per uso di dormitorio stanno dove essere riscaldati nella stagione fredda, essere forniti di luce artificiale in quantità sufficiente, essere dotati di servizi igienici, di acqua per bere e per lavarsi, nonché di arredamento necessario.
- 4. Utilizzo di monoblocchi prefabbricati per i locali ad uso spogliatoi, locali di riposo e refezione**
- 4.1. Non devono avere altezza netta inferiore a m. 2,40, l'aerazione e l'illuminazione devono essere sempre assicurate da serramenti apribili; l'illuminazione, quando necessario, sarà integrata dall'impianto di illuminazione artificiale.
- 5. Utilizzo di caravan ai fini igienico assistenziali**
- 5.1. L'uso di caravan o roulottees quali servizi igienico-assistenziali, è consentito esclusivamente ad inizio cantiere per un periodo massimo di 5 giorni, prima dell'installazione dei servizi di cantiere veri e propri.
- 5.2. L'uso di caravan o roulottees quali servizi igienico-assistenziali, è consentito nei cantieri stradali di rilevante lunghezza e brevi tempi di lavorazione su singole posizioni fra loro molto lontane in aggiunta agli ordinari servizi igienico assistenziali posizionati presso le aree di cantiere o i campi base.

RECINZIONE

RECINZIONE IN PANNELLI DELLE DIMENSIONI DI M 3,50 X H M 2,00, COSTITUITI DA MONTANTI VERTICALI E ORIZZONTALI IN TUBULARE Ø NON INFERIORE A 40 MM, E PANNELLO INTERNO DI RETE ZINCATO A CALDO SPESSORE NON INFERIORE A MM 4, MAGLIA 85X235, PESO NON INFERIORE A KG 16, RIVESTITI SU UN LATO CON RETE DI PLASTICA ARANCIONE, E RELATIVI BASAMENTI IN C.L.S. COMPRESA LA FORNITURA DEGLI ELEMENTI, LA POSA IN OPERA, L'EVENTUALE ANCORAGGIO AL TERRENO CON SPEZZONI DI ACCIAIO, LE LEGATURE CON FILO ZINCATO, LA TRASLAZIONE DEGLI ELEMENTI PER LA MODIFICA DELLA POSIZIONE NECESSARIA ALL'AVANZAMENTO DEI LAVORI E ADGLI ACCESSI PROGRAMMATI PER LA RICARICA DEL SILOS AZOTO LIQUIDO, LA MANUTENZIONE PER TUTTA LA DURATA DEI LAVORI STESSI, LA RIMOZIONE A LAVORI ULTIMATI, LA RECINZIONE DOVRÀ ESSERE DOTATA DI ILLUMINAZIONE NOTTURNA SIA INTERNA CHE ESTERNA.

SI PREVEDE DI POSIZIONARE L'ACCESSO PRINCIPALE PEDONALE E CARREBBILE AL CANTIERE SU VIAEMENDOLA. IL CANTIERE E' SUDDIVISO IN 4 FASI DI LAVORAZIONE A CUI CORRISPONDONO AREE DIVERSE DI CANTIERE. E' OBBLIGO DELL'IMPRESA ADEGUARE, PER OGNI FASE, LE RECINZIONI E GLI ACCESSI ALLE VARIE AREE DI CANTIERE. IN PROSSIMITA' DI TUTTI GLI ACCESSI NEL CORSO DELLE LAVORAZIONI DOVRA' ESSERE AFFISSA LA CARTELLONISTICA RECANTE L'IDENTIFICAZIONE DEL CANTIERE. LE INDICAZIONI DI PERICOLO, IL DIVIETO DI ACCESSO NON ADDETTI AL LAVORO, L'OBBLIGO DI IMPIEGO DELLE DOTAZIONI DI SICUREZZA PER GLI ACCEDENTI E LA NOTIFICA PRELIMINARE ANALOGA CARTELLONISTICA DI DIVIETO/PERICOLO DOVRA' ESSERE AFFISSA LUNGO IL PERIMETRO DEL CANTIERE, E AL SUO INTERNO, SECONDO LE SPECIFICHE DELLA PRESENTE PLANIMETRIA DI CANTIERE. TUTTE LE OPERAZIONI DI ENTRATA ED USCITA DI AUTOMEZZI DAL CANTIERE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE SOTTO LA STRETTA SORVEGLIANZA DI UN PREPOSTO A TERRA AVENTE IL COMPITO DI VERIFICARE CHE NON VI SIANO INTERFERENZE CON IL TRAFFICO VEICOLARE DELLA STRADA A SERVIZIO DELLE PROPRIETA' VICINE AL CANTIERE.


















• UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

PREMESSO CHE E' COMUNE FATTO OBBLIGO ALL'IMPRESA DI GARANTIRE I REQUISITI MINIMI DI CUI ALL'ALLEGATO XIII DEL D.LGS. 81/08. SI RICHIEDE L'INSTALLAZIONE DI UN BARACCONCINO DI CANTIERE COMPLETO DI UNA ZONA DA ADIBIRSI A SPOGLIATOIO CON ARMADIETTI IN NUMERO SUFFICIENTE PER I LAVORATORI PRESENTI, DOTATI DI LUCCHETTO DI CHIUSURA. LA BARACCA DOVRA' ESSERE INOLTRE DOTATA DI SERVIZI IGIENICI, IN PARTICOLARE DI LAVABO, WC, BOX DOCCIA. DOVRA' INOLTRE ESSERE PRESENTI ACQUA CALDA PRODOTTA TRAMITE BOILER. SI DOVRA' COMUNQUE DISPORRE UN WC CHIMICO INTEGRATIVO.

SI PREVEDE L'UTILIZZO DI UN QUADRO ELETTRICO GENERALE POSTO ALL'INGRESSO DELLA ZONA DI CANTIERE, COLLEGATO AD UNA SERIE DI QUADRI ELETTRICI PIÙ PICCOLI DISLOCATI AD OGNI PIANO. TUTTI I QUADRI ELETTRICI DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE NORMATIVE VIGENTI E POSSEDERE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DA PARTE DEL PRODUTTORE. L'INTERO IMPIANTO ELETTRICO DOVRÀ ESSERE ANCHESSO CONFORME ALLE NORMATIVE VIGENTI E POSSEDERE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DATA DAL TECNICO INCARICATO DELL'INSTALLAZIONE.

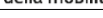
DELL'APPARECCHIO DI SOLLEVAMENTO, IN PARTICOLARE INOLTRE:

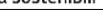
- DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE PRESCRIZIONI SULLE VERIFICHE DEGLI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO PREVISTE DAL D.Lgs. 81/08;
- L'APPARECCHIO DOVRÀ ESSERE MANOVrato ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE APPPOSITAMENTE FORMATO COME PREVISTO DAL D.Lgs. 81/08;
- DOVRANNO ESSERE RASSICURATE LE PORTATE PREVISTE NEL MANUALE D'USO DELL'APPARECCHIO STESSO;
- LA GRU DOVRÀ ESSERE DOTATA DI IDONEA MESSA A TERRA;
- L'IMPRESA DOVRÀ REALIZZARE A PROPRIA CARICA E CARICO IL BASAMENTO NECESSARIO AL SOSTEGNO DELLA GRU, IN ACCIAIO O IN CALCESTRUZZO, IN BASE ALLE VALUTAZIONI ANCHE DI CARATTERE GEOLOGICO-GEOTECNICO DI UN TECNICO ABILITATO NOMINATO DALL'IMPRESA, CHE DOVRANNO ESSERE RIPORTATE IN UNA RELAZIONE DI CALCOLO DA FORNIRE ALLA DITTA;
- SUCCESSIVAMENTE ALLO SMONTAGGIO TUTTE LE OPERE PROVVISORIE PER L'INSTALLAZIONE E LA STABILIZZAZIONE DELLA GRU (BASAMENTO ECC.) DOVRANNO ESSERE SMANTellate E RIPRISTINATA LA SITUAZIONE ANTE OPERA.

LEGENDA			
	RECINZIONE DI CANTIERE		ESTINTORE A POLVERE 6 kg
	CARTELLO DI CANTIERE		QUADRO ELETTRICO PRINCIPALE
	NOTIFICA PRELIMINARE		CASSETTA PRIMO SOCCORSO
	CARTELLONISTICA PERICOLO/ ACCESSO INTERDETTO		SPOGLIATOIO
			AREA DI LAVORO
	PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI PERICOLO		ZONE DEPOSITO MATERIALI
	MESSA A TERRA		AREE DESTINATE ALLA RACCOLTA DEL MATERIALE DI RISULTA
	VIABILITA' ESTERNA		PONTEGGIO METALLICO FISSO
			PARAPETTO



MACRO FASI DI CANTIERE


 Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU


Mims
 Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR)
 Missione M5C2 - Inclusione e Coesione sociale
 Componente C2 - Investimento 2
Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - PINQU

Unione Reno Galliera Città Metropolitana di Bologna 	Comune di Castel Maggiore Via Matteotti 10, Castel Maggiore (BO) 
--	---

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
relativo al progetto PINQUA ID 264 – "L'Unione fra la città"
Integrazione ai sensi dell'art. 48, c.7, del D.L. 77/2021, convertito nella L. 108/2021 - Linee guida MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
Nuove forme di residenzialità per utenti deboli. Un quartiere verde tra la Stazione e il Municipio
(Immobile sito in via Matteotti, n. 12 e aree esterne comprese tra la via
Amendola e via Turati a est del Municipio)
CUP G78I21000290001

Committente:	Responsabile del Procedimento
Unione Reno Galliera Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)	Ing. ANTONIO PERITORO Responsabile Servizio Urbanistica - Unione Reno Galliera

Gruppo di lavoro _____ OGGETTO: _____

Progettazione architettonica e urbana | Layout di cantiere -

arch. Laura Mazzei
via Polonia, 44 - 44123, Ferrara (FE)
mail. arch.lauramazzei@gmail.com
P.IVA 01864960388

arch. Carlo Santacroce
via Ferrarese, 24/2 - 40128, Bologna (BO)
mail. arch.carlo.santacroce@gmail.com
PIVA 02623971203

arch. Maria Vittoria Mastella
Corso Piave, 12 - 44121, Ferrara (FE)
mail. mariavittoria.mastella@gmail.com
P.IVA 01860500386

Progettazione strutturale

EN7 srl Servizi di Ingegneria e Architettura
Via Bagni di Mario, 13- 40136, Bologna (BO)
mail, info@en7.it
P.IVA03195951201

Progettazione impiantistica

Professionisti srl
 Via S.S. Trinità, 12 - 25032 CHIARI (BS)
 mail: info@professionistisrl.eu
 P.IVA/C.F. 03976850986

